

Adorazione eucaristica

LA TECNOLOGIA A SERVIZIO DELLA PACE

Canto di inizio

1. Vidi il Signore nel suo tempio, assiso nella sua gloria.
I lembi del suo manto riempivano il tempio
e intorno a lui i serafini proclamavano l'un l'altro:

Ritornello



San - to, San - to, San - to il Si - gno - re de - gli e - ser - ci - ti.
Tut - ta la ter - ra è pie - na del - la tu - a glo - ria.

2. Vibravano le porte a quella voce e la nube riempiva il tempio
Mentre la loro voce proclamava: *R.*

3. Innalziamo anche noi la nostra lode alla Trinità che dona la vita
ed insieme agli angeli proclamiamo a Dio. *R.*

Nella tragica presenza di tanti conflitti nel mondo, sanguinosi e distruttivi, sentiamo il bisogno di pregare ancora il Signore, con insistenza e con forza, per avere il dono della pace.

Perché cessino i conflitti, perché le coscienze umane non credano ingenuamente di poter gestire le logiche della violenza, perché non ci si rassegni mai alla guerra come inevitabile, preghiamo il Signore delle schiere.

Perché cresca la coscienza umana nell'uso responsabile e legittimo delle tecnologie umane, a maggior gloria di Dio che le ha ispirate, per il bene comune e per la custodia del Creato, preghiamo il Signore Dio di ogni sapienza.

Preghiamo. Dio misericordioso e forte, che annienti le guerre e abbassi i superbi, allontana al più presto dall'umanità orrori e lacrime, perché tutti possiamo essere chiamati veramente tuoi figli, per Cristo nostro Signore. Amen.

I L'INTELLIGENZA UMANA, RIFLESSO DELLA SAPIENZA DIVINA

Letture biblica

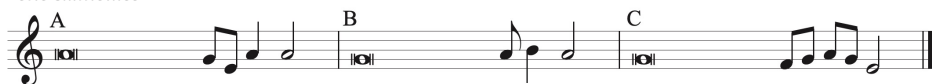
Dal libro dell'Esodo (Es 35,30-36,1)

Mosè disse agli Israeliti: «Vedete, il Signore ha chiamato per nome Besalèl, figlio di Urì, figlio di Cur, della tribù di Giuda. L'ha riempito dello spirito di Dio, perché egli abbia saggezza, intelligenza e scienza in ogni genere di lavoro, per ideare progetti da realizzare in oro, argento, bronzo, per intagliare le pietre da incastonare, per scolpire il legno ed eseguire ogni sorta di lavoro artistico. Gli ha anche messo nel cuore il dono di insegnare, e così anche ha fatto con Ooliàb, figlio di Achisamàc, della tribù di Dan. Li ha riempiti di saggezza per compiere ogni genere di lavoro d'intagliatore, di disegnatore, di ricamatore in porpora viola, in porpora rossa, in scarlatto e in bisso, e di tessitore: capaci di realizzare ogni sorta di lavoro e di ideare progetti».

Besalèl, Ooliàb e tutti gli artisti che il Signore aveva dotati di saggezza e d'intelligenza per eseguire i lavori della costruzione del santuario fecero ogni cosa secondo ciò che il Signore aveva ordinato.

Dal salmo 89(90)

Tono salmodico



- A Prima che nascessero i monti
B e la terra e il mondo fossero generati,
C da sempre e per sempre tu sei, o Dio.
- A Tu fai ritornare l'uomo in polvere,
B quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».
A Mille anni, ai tuoi occhi,
B sono come il giorno di ieri che è passato,
C come un turno di veglia nella notte.
- A Insegnaci a contare i nostri giorni
B e acquisteremo un cuore saggio.
A Ritorna, Signore: fino a quando?
B Abbi pietà dei tuoi servi!
A Saziaci al mattino con il tuo amore:
C esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
- A Si manifesti ai tuoi servi la tua opera
B e il tuo splendore ai loro figli.
A Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:
B rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,
C l'opera delle nostre mani rendi salda.
- A Gloria al Padre e al Figlio
B E allo Spirito Santo,
A Come era nel principio e ora e sempre,
C nei secoli dei secoli. Amen.

Letture del magistero

Dal messaggio di papa Francesco per la 57a giornata mondiale della pace

La Sacra Scrittura attesta che Dio ha donato agli uomini il suo Spirito affinché abbiano «saggezza, intelligenza e scienza in ogni genere di lavoro» (Es 35,31). L'intelligenza è espressione della dignità donataci dal Creatore, che ci ha fatti a sua immagine e somiglianza (cfr Gen 1,26) e ci ha messo in grado di rispondere al suo amore attraverso la libertà e la conoscenza. La scienza e la tecnologia manifestano in modo particolare tale qualità fondamentale relazionale dell'intelligenza umana: sono prodotti straordinari del suo potenziale creativo.

Giustamente ci rallegriamo e siamo riconoscenti per le straordinarie conquiste della scienza e della tecnologia, grazie alle quali si è posto rimedio a innumerevoli mali che affliggevano la vita umana e causavano grandi sofferenze. Allo stesso tempo, i progressi tecnico-scientifici, rendendo possibile l'esercizio di un controllo finora inedito sulla realtà, stanno mettendo nelle mani dell'uomo una vasta gamma di possibilità, alcune delle quali possono rappresentare un rischio per la sopravvivenza e un pericolo per la casa comune.

Silenzio

Canto

1. Mia gioia sei, speranza che riempi i cuori rivolti verso te
Io canterò che hai vinto la tristezza in me.

Ti a-do-re - rò, ti lo-de - rò, da-van-ti a te, mio Si-gnor, dan-ze - rò, nell' a-
mo - re — del Pa - dre per sem - pre io di-mo - re - rò.

Orazione

Preghiamo. O Padre, che guidi e custodisci la tua Chiesa, infondi nei tuoi fedeli uno spirito di intelligenza, di verità e di pace, perché con tutto il cuore conoscano ciò che ti è gradito e lo perseguano con totale dedizione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

II. IL LIMITE DELLA NATURA E DEL PECCATO E LA SUPERIORITÀ DI DIO

Lettura biblica

Dal libro di Qoelet (8,16-17)

¹⁶Quando mi dedicai a conoscere la sapienza e a considerare le occupazioni per cui ci si affanna sulla terra - poiché l'uomo non conosce sonno né giorno né notte - ¹⁷ho visto che l'uomo non può scoprire tutta l'opera di Dio, tutto quello che si fa sotto il sole: per quanto l'uomo si affatichi a cercare, non scoprirà nulla. Anche se un sapiente dicesse di sapere, non potrà scoprire nulla.

Salmo 8

Tono salmodico

- A O Signore, Signore nostro,
- B quanto è mirabile il tuo nome
- C su tutta la terra!

- A Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,
 B con la bocca di bambini e di lattanti:
 A hai posto una difesa contro i tuoi avversari,
 C per ridurre al silenzio nemici e ribelli.
- A Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,
 B la luna e le stelle che tu hai fissato,
 A che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
 C il figlio dell'uomo, perché te ne curi?
- A Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
 B di gloria e di onore lo hai coronato.
 A Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
 C tutto hai posto sotto i suoi piedi:
- A tutte le greggi e gli armenti
 B e anche le bestie della campagna,
 A gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
 C ogni essere che percorre le vie dei mari.
- A O Signore, Signore nostro,
 B quanto è mirabile il tuo nome
 C su tutta la terra!
- A Gloria al Padre e al Figlio
 B E allo Spirito Santo,
 A Come era nel principio e ora e sempre,
 C nei secoli dei secoli. Amen.

Letture del magistero

Dal messaggio di papa Francesco per la 57a giornata mondiale della pace

Il nostro mondo è troppo vasto, vario e complesso per essere completamente conosciuto e classificato. La mente umana non potrà mai esaurirne la ricchezza, nemmeno con l'aiuto degli algoritmi più avanzati. Questi, infatti, non offrono previsioni garantite del futuro, ma solo approssimazioni statistiche. Non tutto può essere pronosticato, non tutto può essere calcolato; alla fine «la realtà è superiore all'idea» e, per quanto prodigiosa possa essere la nostra capacità di calcolo, ci sarà sempre un residuo inaccessibile che sfugge a qualsiasi tentativo di misurazione. Questo deve farci riflettere su un aspetto tanto spesso trascurato nella mentalità attuale, tecnocratica ed efficientista, quanto decisivo per lo sviluppo personale e sociale: il "senso del limite". L'essere umano, infatti, mortale per definizione, pensando di travalicare ogni limite in virtù della tecnica, rischia, nell'ossessione di voler controllare tutto, di perdere il controllo su sé stesso; nella ricerca di una libertà assoluta, di cadere nella spirale di una dittatura tecnologica. Riconoscere e accettare il proprio limite di creatura è per l'uomo condizione indispensabile per conseguire, o

meglio, accogliere in dono la pienezza. Invece, nel contesto ideologico di un paradigma tecnocratico, animato da una prometeica presunzione di autosufficienza, le disuguaglianze potrebbero crescere a dismisura, e la conoscenza e la ricchezza accumularsi nelle mani di pochi, con gravi rischi per le società democratiche e la coesistenza pacifica.

Silenzio

Canto

2. Mia roccia sei, fortezza che rinfranca i cuori rivolti verso te.
Proclamerò la fedeltà del tuo amor.

Ti a-do-re - rò, ti lo-de - rò, da-van-ti a te, mio Si-gnor, dan-ze - rò, nell' a-
mo - re — del Pa - dre per sem - pre io di-mo - re - rò.

Orazione

Preghiamo. O Dio, fortezza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, soccorrici sempre con la tua grazia, perché fedeli ai tuoi comandamenti possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

III. IL CORAGGIO DI IMPEGNARE LA TECNOLOGIA PER LA PACE

Lettura biblica

Dal libro del profeta Isaia (2,2-5)

²Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. ³Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

⁴Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. ⁵Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Salmo 84

Tono salmodico

A Sei stato buono, Signore, con la tua terra,
B hai ristabilito la sorte di Giacobbe.

- A Hai perdonato la colpa del tuo popolo,
 B hai coperto ogni loro peccato.
 A Hai posto fine a tutta la tua collera,
 C ti sei distolto dalla tua ira ardente.
- A Ritorna a noi, Dio nostra salvezza,
 B e placa il tuo sdegno verso di noi.
 A Forse per sempre sarai adirato con noi,
 B di generazione in generazione riverserai la tua ira?
 A Non tornerai tu a ridarci la vita,
 C perché in te gioisca il tuo popolo?
- A Mostraci, Signore, la tua misericordia
 B e donaci la tua salvezza.
 A Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
 B egli annuncia la pace
 A per il suo popolo, per i suoi fedeli,
 C per chi ritorna a lui con fiducia.
- A Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
 B perché la sua gloria abiti la nostra terra.
 A Amore e verità s'incontreranno,
 B giustizia e pace si baceranno.
 A Verità germoglierà dalla terra
 C e giustizia si affaccerà dal cielo.
- A Certo, il Signore donerà il suo bene
 B e la nostra terra darà il suo frutto;
 A giustizia camminerà davanti a lui:
 C i suoi passi tracceranno il cammino.
- A Gloria al Padre e al Figlio
 B E allo Spirito Santo,
 A Come era nel principio e ora e sempre,
 C nei secoli dei secoli. Amen.

Lettura del magistero

Dal messaggio di papa Francesco per la 57a giornata mondiale della pace

In questi giorni, guardando il mondo che ci circonda, non si può sfuggire alle gravi questioni etiche legate al settore degli armamenti. La possibilità di condurre operazioni militari attraverso sistemi di controllo remoto ha portato a una minore percezione della devastazione da essi causata e della responsabilità del loro utilizzo, contribuendo a un approccio ancora più freddo e distaccato all'immensa tragedia della guerra.

Le più avanzate applicazioni tecniche non vanno impiegate per agevolare la risoluzione violenta dei conflitti, ma per pavimentare le vie della pace.

In un'ottica più positiva, se l'intelligenza artificiale fosse utilizzata per promuovere lo sviluppo umano integrale, potrebbe introdurre importanti innovazioni nell'agricoltura, nell'istruzione e nella cultura, un miglioramento del livello di vita di intere nazioni e popoli, la crescita della fraternità umana e dell'amicizia sociale. In definitiva, il modo in cui la utilizziamo per includere gli ultimi, cioè i fratelli e le sorelle più deboli e bisognosi, è la misura rivelatrice della nostra umanità.

Silenzio

Canto

3. Mia gioia sei, speranza che consola i cuori rivolti verso te.
Annuncerò che la via e la verità.

Ti a-do-re - rò, ti lo-de - rò, da-van-ti a te, mio Si-gnor, dan-ze - rò, nell' a-
mo - re — del Pa - dre per sem - pre io di-mo - re - rò.

Orazione

Preghiamo. O Dio, tu hai rivelato che gli operatori di pace saranno chiamati tuoi figli: concedi a noi di ricercare sempre quella giustizia che, sola, può garantire una pace stabile e autentica. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Canto di adorazione

1. Tu fon-te vi - va: chi ha se-te be - va! Fra - tel - lo buo - no,
che rin - fran - chi il pas - so, nes - su-no è so - lo se tu lo sor -
reg - gi, gran - de Si - gno - re!

2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga! Se tu lo accogli, entrerà nel Regno: sei tu la luce per l'eterna festa, grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda! Una dimora troverà con gioia: dentro l'aspetti, tu sarai l'amico, grande Signore!

Orazione

Preghiamo. O Padre, che nel mistero pasquale del tuo Figlio unigenito hai portato a compimento l'opera della nostra redenzione, concedi a noi, che nei segni sacramentali annunciamo con fede la sua morte e risurrezione, di sperimentare sempre più i benefici della tua salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Acclamazione



5 Glo-ria a te, Cri-sto Ge-sù, og-gi e sem-pre tu re-gne-
rai. Glo-ria a te, pre-sto ver-rai, sei spe-ran-za so-lo tu.

Litania

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto finale



1. Cri-sto no-stra pa-ce, gui-da nel cam-mi-no, tu con-du-ci il mon-do al-la
7 ve-ra li-ber-tà, nul-la te-me-re-mo se tu sa-rai con noi.

2. Cristo nostra pace, dono di salvezza, riconciliazione, strumento d'unità, con il tuo perdono vivremo sempre in te.

3. Cristo Salvatore, nostro Redentore, la tua dimora hai posto in mezzo a noi, tu pastore e guida sei dell'umanità.